

Lo “Schumacher della scarpa” che fa miracoli

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2016



«Lui risolve tutti i problemi». Entrare nella bottega del Signor Fausto significa passare delle ore tra colle, tacchi, pezzi di cuoio e macchine rumorose. I clienti entrano ed escono, lasciano le loro scarpe e salutano. Fausto Gardellini conosce il suo mestiere, ascolta le richieste dei clienti e mentre parlano ha già una soluzione in mano.

«E' il migliore calzolaio di Laveno, noi veniamo dall'Australia e da quando l'abbiamo conosciuto portiamo qui a riparare le nostre scarpe», mi racconta una signora che da anni vive tra il Lago Maggiore e la “terra dei canguri”.

La bottega si trova in una piccola corte: «Ho aperto questo negozio nel 1994, prima facevo il meccanico» racconta mentre ripara il tacco di uno stivale. **«Ho sempre avuto la passione per questo mestiere, quando ero piccolo abitavo a Castelveccana e passavo molto tempo dal signor Angiolino.** E' da lui che ho iniziato ad imparare i trucchi e le tecniche per poter riparare le scarpe».

Studia però come disegnatore meccanico e inizia a lavorare in Svizzera. Solo successivamente riprende a coltivare la sua passione: **«Il lavoro non mancava ma quando avevo tempo tornavo in bottega.** Ho imparato le tecniche e così ho potuto iniziare a fare il calzolaio e sono stato assunto al Centro Commerciale di Cocquio. Sono rimasto lì per circa 13 anni, poi ho deciso di aprire un'attività mia. Ho trovato questa bottega, **si chiama ancora “La corte dei Miracoli”».**

Negli anni il Signor Fausto è riuscito a creare un bel giro di clienti e tutti lo conoscono come lo **“Schumacher della scarpa”**, «non per il pilota ma perché è così che si dice calzolaio in tedesco» spiega. Il tempo passa in fretta in bottega, tra riparazioni e clienti che entrano ed escono ma il segreto per fare bene questo lavoro è solo uno: «fare in modo che quello che fai piaccia prima di tutto a te stesso. **Sono già in pensione e potrei smettere ma è una decisione che rimando sempre**». Quella di saper aggiustare le scarpe è un'arte che conoscono in pochi: «Nessuno vuol più sporcarsi le mani, eppure è un lavoro che dà grandi soddisfazioni e dà da mangiare».

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it